

Prove di collaborazione tra il deputato concorezzese della Lega e il senatore vimercatese del Pd sul finanziamento del progetto

Prima lo scontro, poi uno spiraglio Capitanio e Rampi «alleati» per la metro

L'esponente del Carroccio ha presentato un emendamento dal Decreto Bilancio del Governo per chiedere lo stanziamento di 2 milioni per finanziare lo studio. Il parlamentare dei Democratici lo ha definito un bluff per coprire il fallimento della Regione a guida centrodestra, ma poi si è detto disponibile a collaborare per portare a casa il risultato

VIMERCATE (tlo) Un emendamento al Decreto Bilancio per chiedere che i 2 milioni che servono per cofinanziare lo studio per il collegamento su ferro da Cologno Nord a Vimercate li metta il Governo. Ci riprova **Massimiliano Capitanio**, deputato brianzolo della Lega. Come già fatto alcuni mesi fa tenta ancora di stanare l'Esecutivo Conte. Secondo però l'amico e rivale politico, il senatore vimercatese **Roberto Rampi**, si tratta solo di un bluff per nascondere la retromarcia fatta dalla Regione Lombardia, a guida centrodestra, sul progetto. Nonostante il botta e risposta, però, tra i due sembra poter nascere un asse verde-rosso per portare a casa il risultato.

La vicenda è quella annosa e assai nota. Milano, Metropolitan Milanesi e i 5 Comuni interessati dalla tratta (Vimercate, Concorezzo, Agrate, Carugate e Brugherio) hanno ormai optato per il progetto di una metrotranvia veloce, molto meno costoso e di più facile realizzazione del classico prolungamento della Linea 2 della Metropolitana. Progetto quest'ultimo

già bocciato in passato dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, che lo ha ritenuto insostenibile.

I Comuni hanno già fatto la loro parte finanziando il nuovo studio. Manca, però, la quota della Regione. La Giunta Fontana ha fatto sapere che il suo milione di euro lo metterà solo nel 2022. Troppo tardi. L'obiettivo è infatti inviare il progetto a Roma per i primi mesi del 2021 per ottenere il via libera e soprattutto i finanziamenti. La scorsa settimana per altro aveva fatto discutere la presa di posizione del sindaco leghista di Aicurzio, **Matteo Baraggia**, che aveva di fatto scoperto le carte del Carroccio spiegando perché la Giunta regionale al momento non ha intenzione di mettere un euro sulla metrotranvia. Baraggia aveva sottolineato l'inutilità dell'opzione metrotranvia, chiedendo invece un potenziamento dei collegamenti ferroviari.

Ora l'iniziativa di Capitanio, che torna a battere sul progetto metrotranvia e che quindi sembra prendere le distanze dalla posizione del collega di partito Baraggia.

Come detto la scorsa settimana il deputato leghista ha presentato un emendamento al Decreto Bilancio che così recita: «Al fine di rilanciare gli interventi infrastrutturali nella fase successiva all'emergenza sanitaria e favorire la viabilità e la mobilità sostenibile nell'area della Città metropolitana di Milano e della provincia di Monza e Brianza, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2020 per la realizzazione del tratto compreso tra Cologno Nord e Vimercate della linea MM2 della metropolitana di Milano, ivi compresi le attività di progettazione e valutazione ex ante e altri oneri tecnici».

Capitanio chiede in sostanza di stornare 2 milioni dagli 800 stanziati dal Governo Conte per finanziare la metropolitana di Torino. «Adesso vediamo chi vuole davvero il prolungamento della MM2 da Cologno a Vimercate - ha commentato il deputato della Le-

ga, che fa parte anche della Commissione Trasporti - Dopo aver impegnato il Governo con un ordine del giorno ad hoc, adesso ho presentato un emendamento al Decreto Rilancio per stanziare 2 milioni di euro per la progettazione dell'opera. Si tratta di una briciola che chiedo di staccare dall'assegno da 800 milioni destinati alla linea 2 della metropolitana di Torino, città a guida 5 Stelle. Vedremo se grillini e PD mi



Il deputato della Lega, Massimiliano Capitanio (a destra) con il senatore del Pd Roberto Rampi in una foto di alcuni anni fa

aiuteranno in questa missione, dimostrando di avere a cuore anche Vimercate e la Brianza Est oltre alla città della Mole. La Lega al Governo portò quasi un miliardo per la M5 di Monza, adesso tocca a loro».

Secondo Roberto Rampi, però, senatore vimercatese del Partito democratico, quello di Capitanio sarebbe un bluff. Un'iniziativa volta a coprire la retromarcia della Regione a guida centrodestra scaricando le colpe sul Governo giallo-rosso.

«Leggo da un collega parlamentare che la Lega chiede al Governo soldi per la metro a Vimercate - ha dichiarato a botta calda Rampi facendo riferimento a Capitanio - Curioso. Perché per averli la Lega li dovrebbe prima dare. Cioè met-

terli, in Regione, per la progettazione. Che serve per prendere il finanziamento. Ora il collega parlamentare lo sa bene. Ma sospetto che il suo obiettivo non sia la metro. Ma poter dire che il governo cattivo non la finanzia. Sono maligno io? Quando imparemo in questo Paese a fare ognuno la propria parte?». Memore però dei rapporti amichevoli con Capitanio e deciso a superare le divisioni politiche pur di portare a

Comitato Mobilità Ecosostenibile
«Metro fondamentale
e non alternativa al
potenziamento dei treni»

VIMERCATE (tlo) Il collegamento tra Vimercate e Cologno è fondamentale e non è alternativo al potenziamento delle linee ferroviarie. Questa in sintesi la posizione del Comitato Mobilità Ecosostenibile che, a seguito delle dichiarazioni del sindaco di Aicurzio, **Matteo Baraggia**, ha diffuso un commento dell'esponente **Cristina Maranesi**.

«Il collegamento tra Vimercate e Cologno Nord è ancora oggi una priorità ed è estremamente necessario - si legge - Questo non è in alcun modo in contrasto con il miglioramento delle ferrovie così come le conosciamo oggi. Anzi in questa fase post-Covid è strettamente necessario investire anche sui trasporti ferroviari perché la capienza dei treni è diminuita per via del distanziamento sociale per cui capisco perfettamente la necessità di ampliare l'offerta dei treni da Carnate e da Arcore, soprattutto per quanto riguarda gli orari di punta, in previsione del prossimo inverno. Questo non deve mettere in secondo piano la necessità di un collegamento diretto tra Vimercate e Cologno».

Il Comitato ammette che il prolungamento della Linea 2 della metropolitana sarebbe stata una scelta preferibile alla metrotranvia, ma ribadisce che al momento quest'ultima è l'unica soluzione percorribile: «Il fatto che la metrotranvia preveda una rottura di carico a Cologno Nord e quindi la possibilità per le persone di un rallentamento del loro percorso verso Milano è assolutamente vero ed è un elemento che è stato tenuto in considerazione in tutti i tavoli di lavoro a cui hanno partecipato tutti i sindaci dei comuni coinvolti e regione Lombardia, ma è comunque un'opzione meno costosa della metropolitana così come la conosciamo».

Lorenzo Teruzzi